



comune di limena

provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: limena.pd@cert.ip-veneto.net

Oggetto : Proposta di Project Financing per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica e di servizi smart a valore aggiunto, mediante finanza di progetto ex art. 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016.

Relazione ai sensi dell'art. 34 comma 20 del D.L. 179/2012

1- OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il Comune di Limena ha ricevuto una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 c.15 del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento di una concessione avente ad oggetto la gestione degli impianti di illuminazione pubblica, di assistenza alla viabilità cittadina e servizi smart a valore aggiunto, situati sul territorio comunale, per 20 anni, comprensiva della fornitura di energia elettrica nonché degli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico da parte di HERA LUCE S.r.l.

Il presente documento si prefigge di illustrare la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento del servizio mediante contratto di paternariato pubblico privato, ai sensi dell'art. 34 co.20 del D.L. 179/2012, il quale stabilisce che "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche previste."

2- SITUAZIONE ATTUALE

Stato dell'impianto di illuminazione pubblica

L'impianto di pubblica illuminazione esistente sul territorio comunale di Limena è costituito da 3.196 corpi illuminati di proprietà comunale.

Gli attuali apparecchi di illuminazione sono alimentate prevalentemente, circa il 68% del totale, con lampade a vapori di sodio alta pressione, mentre una porzione, circa il 20%, è costituita da punti luce risulta essere a LED in quanto oggetto di riqualificazione o nuova installazione mentre una porzione limitata costituente circa il 6%, è a vapori di mercurio. Gli impianti di assistenza alla viabilità cittadina sono complessivamente 78 dei quali 56 costituiti da lanterne semaforiche a 3 luci, una lanterna a 2 luci e 21 tabelle pedonali.

L'impianto nel suo complesso presenta svariati aspetti critici dovuti : alla vetustà delle lampade, sodio e vapori di mercurio, che presentano quindi bassa efficienza e consumi elevati, dimmerazione per la riduzione notturna realizzata solo per alcuni tratti della rete di illuminazione, quadri elettrici che necessitano di manutenzione ed adeguamenti normativo dovuti alla vetustà di parte degli impianti.

Questi elementi di criticità, sono riportati e descritti nella relazione tecnica allegata alla proposta presentata e si traducono :

- eccessivo consumo energetico con conseguenti risvolti economici ed ambientali;
- impiantistica poco performante con riflessi anche sulla sicurezza degli utenti;
- difficoltà di rilevazione e gestione dei malfunzionamenti;
- responsabilità civile connessa agli aspetti gestionali che possono ricadere sull'Ente.

Stato del Servizio

Il servizio di gestione dell'impianto è attualmente gestito dalla Società Hera Luce S.r.l in forza della Convenzione Consip Servizio Luce 2 alla quale ha aderito il Comune di Limena con Deliberazione n. 90/2012 e successiva Determinazione n. 11/2012 con contratto esteso a 9 anni con scadenza 30 giugno 2021.

Costi del Servizio

Prendendo in esame gli attuali costi di gestione valore medio biennio 2019-2020 :

costo canone gestione Servizio Luce 2 (costo energia + manutenzione ordinaria	€ 278.109,97
costo manutenzione straordinaria (desunta da fatture pagate)	€ 20.286,95

Totale costi medi iva esclusa € 298.393,91

Principali criticità dell'attuale sistema di gestione

L'attuale suddivisione della gestione dell'impianto costo energia e manutenzione ordinaria in capo al Gestore e la manutenzione straordinaria attuata dal Comune, eseguiti a seguito sinistri o su segnalazione del gestore in base al grado d'urgenza ed in funzione delle disponibilità di bilancio.

Si prevede un costante peggioramento delle condizioni inerenti l'efficienza dell'impianto e dei consumi energetici a causa della vetustà dell'impianto che prevederanno ulteriori investimenti per interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto.

3- ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA PROPOSTA

Progettazione ed esecuzione dell'intervento di riqualificazione energetica, adeguamento normativo e tecnologico, per il rinnovamento degli impianti e comprensivo della fornitura dei materiali e delle spese tecniche per un totale di € 1.441.911,00 (oltre iva) relative ai seguenti interventi a titolo descrittivo non esaustivo :

- Riqualificazione energetica mediante sostituzione e/o adeguamento con tecnologia LED di n.2.697 corpi illuminanti su un totale di 3196;
 - Adeguamento normativo quadri elettrici mediante la sostituzione di 12 quadri elettrici e l'adeguamento normativo di n. 11 quadri elettrici;
 - Interventi di messa in sicurezza di porzioni di impianto mediante la sostituzione di n. 101 sostegni ammalorati e riverniciatura di n. 144 sostegni ;
 - Interventi di adeguamento linee elettriche interrato e aeree mediante la sostituzione dei tratti delle linee più usurate con la posa di nuove linee in particolare si prevede la sostituzione di circa 150 ml di linee aeree ed il rifacimento di circa ml 960 di cavidotti interrati.
 - Interventi di miglioria per la valorizzazione di aree specifiche quali via della Rimembranza ed il percorso ciclo-pedonale di via G. Matteotti.
 - Gli interventi saranno eseguiti nel corso del primo anno di gestione, quindi con immediati benefici sulla qualità prestazionale dell'impianto e con la previsione di una riduzione della potenza nominale complessiva espressa in kWh/anno stimata in oltre il 50% (da circa 940.403 Kwh/anno a 497.757 Kwh/anno).
- gestione, esercizio e conduzione degli impianti;
- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria conservativa a tratti di rete fino a tre punti luce consecutivi;
- assunzione di responsabilità in capo al concessionario di tenere indenne e manlevare il concedente da ogni pretesa di terzi in relazioni a qualunque danno causato a persone e cose in conseguenza della gestione del servizio;

-attivazione servizio di pronto intervento e reperibilità su 24 ore per 365 giorni/anno;
-attivazione sistema gestione mediante Data Center, sistema informativo geografico WebGis dell'impianto, portale web per il monitoraggio in tempo reale dello stato di servizio, energy manager per il monitoraggio dei consumi e APP dedicata su smartphone e tablet per ottimizzare la gestione del servizio.

La proposta contiene quanto previsto dall'art. 183 c.15 del Codice ed in particolare il progetto di fattibilità, la bozza di convenzione, il piano economico finanziario asseverato nelle forme di legge, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

L'entità dell'investimento, finanziato esclusivamente dal privato, è pari a 1.487.555,00 Euro, esclusa IVA, secondo il quadro economico ad il computo metrico allegati alla proposta.

Il canone iniziale di gestione, indicato nel piano economico-finanziario asseverato, è pari a 288.240,00 Euro IVA esclusa. Il canone (che nella fase di gara potrà essere anche ridotto), comprende il ristoro degli investimenti iniziali per l'adeguamento tecnologico che normativo dell'impianto, la quota riferita alla manutenzione e gestione, escluso oneri sicurezza, revisionata secondo l'indice Istat FOI, la quota riferita alla fornitura di energia elettrica, revisionata con riferimento ai prezzi dell'Autorità. L'ammontare del canone proposto è contenuto nell'ambito della spesa storica del Comune.

Non sono previsti investimenti, contributi o altra forma di compensazione economica a carico del Comune che si impegna unicamente a corrispondere il canone.

4 – QUADRO NORMATIVO

La pubblica illuminazione è definita servizio pubblico locale di rilevanza economica a seguito di un consolidato orientamento giurisprudenziale, in quanto rientrante fra quelle attività *"caratterizzate, sul piano oggettivo, dal perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile, selezionate in base a scelte di carattere eminentemente politico, quanto alla destinazione delle risorse economicamente disponibili ed all'ambito di intervento e su quello soggettivo della riconduzione diretta o indiretta (per effetto di rapporti concessori di partecipazione all'assetto organizzativo dell'ente) ad una figura soggettiva di rilievo pubblico"* (cfr. Consiglio di Stato, sez.V, 13 dicembre 2006, n. 7369 e Consiglio di Stato, sez.V, 10 settembre 2010, n. 6529).

Si cita inoltre la deliberazione n. 110 dell'Adunanza del 19 dicembre 2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, le cui considerazioni si possono così riassumere :

- Il servizio di pubblica illuminazione è un servizio pubblico locale ed in quanto tale soggiace alle regole previste per essi e la sua gestione deve essere affidata con procedure ad evidenza pubblica conformi al diritto comunitario ed al Codice dei contratti pubblici;
- Sono da escludere forme di proroga o tacito rinnovo degli affidamenti in corso, se non per lo stretto tempo necessario all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica.

L'illuminazione pubblica è pertanto un servizio pubblico locale di rilevanza economica, che assolve una funzione di interesse generale assunta dai Comuni, titolari del servizio medesimo, che la possono gestire direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, dietro corresponsione di un canone, con modalità di affidamento soggette alla disciplina comunitaria mediante procedure di evidenza pubblica, attraverso l'appalto di lavori e/o servizi, la concessione di servizi con componente lavori, il project financing ovvero il finanziamento tramite terzi (ANAC, Comunicato del Presidente del 14/09/2016).

I principi per l'aggiudicazione dei contratti pubblici, tra i quali rientrano i contratti di paternariato pubblico privato oggetto dell'affidamento prescelto, sono quelli di "garantire la qualità delle prestazioni" ed i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità" (art. 30 del Codice).

La presentazione di proposte di finanzia di progetto è disciplinata dall'art. 183 c. 15 del Codice e rientra tra i contratti di paternariato pubblico-privato e prevedono nella fattispecie (art.180 del Codice) che :

- "i ricavi di gestione dell'operatore economico provengono dal canone riconosciuto dall'ante concedente e/o da qualsiasi altra forma di introito diretto della gestione del servizio ad utenza esterna" comma 2;

- "il trasferimento del rischio in capo all'operatore economico comporta l'allocazione a quest'ultimo, oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità o, nei casi di attività redditizia verso l'esterno, del rischio di domanda dei servizi resi, per il periodo di gestione dell'opera come definiti, rispettivamente, dall'articolo 3, comma 1, lettere aaa), bbb) e ccc). Il contenuto del contratto è definito tra le parti in modo che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore economico o, per eseguire il lavoro o fornire il servizio, dipenda dall'effettiva fornitura del servizio o utilizzabilità dell'opera o dal volume dei servizi erogati in corrispondenza della domanda e in ogni caso, dal rispetto dei livelli di qualità contrattualizzati, purchè la valutazione avvenga ex ante. Con il contratto di partenariato pubblico privato sono altresì disciplinati anche i rischi, incidenti sui corrispettivi, derivanti da fatti non imputabili all'operatore economico." (comma 3);
- "a fronte della disponibilità dell'opera o della domanda di servizi, l'amministrazione aggiudicatrice può scegliere di versare un canone all'operatore economico che è proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o mancata disponibilità dell'opera, nonché ridotta o mancata prestazione dei servizi. Se la ridotta o mancata disponibilità dell'opera o prestazione del servizio è imputabile all'operatore, tali variazioni del canone devono in ogni caso, essere in grado di incidere significativamente sul valore attuale netto dell'insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi dell'operatore economico ." (comma 4).

5 – SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Carattere del servizio

Il servizio presenta un carattere "primario", rivolto a tutti gli utenti e su tutto il territorio comunale, indipendentemente dalla volontà di fruirne dei singoli cittadini, da svolgersi in conformità alle normative, al fine di tutelare la sicurezza pubblica valorizzando nel contempo il territorio e l'ambiente.

Rispetto dei principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di concessioni

Il rispetto dei "principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità" (art. 30 del Codice) è garantito dall'adesione alle procedure del Codice pre l'affidamento dei Contratti. In particolare è previsto l'utilizzo di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice per garantire massima trasparenza, concorrenza e pubblicità con requisiti per i concessionari conformi alle previsioni di cui all'art. 95 del D.P.R. 207/2010, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (art. 183 comma 8 del Codice).

Rispetto delle condizioni per la presentazione di proposte di finanzia di progetto da parte di privati, la proposta è stata presentata in conformità alle previsioni dell'art. 183 c.15 del Codice ed in particolare depositando presso il Comune :

- progetto di fattibilità è redatto, in conformità alle previsioni del regolamento 207/2010;
- una bozza di convenzione;
- un piano economico finanziario;
- la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
- le autodichiarazioni in merito al possesso dei requisiti;
- la cauzione per la partecipazione alla gara ex art. 93 con l'impegno ad attivare la garanzia definitiva ex art. 103 del Codice.

Rispetto dei criteri per configurare l'operazione come partenariato pubblico privato

La forma di affidamento prescelta si configura come contratto di partenariato pubblico-privato rispetto al quale si evidenzia la conformità della proposta ai requisiti previsti dalla normativa :

- il canone di disponibilità, corrisposto dall'Amministrazione, è unico ricavo retributivo della effettiva funzionalità del servizio in quanto non è prevista alcuna altra forma di contribuzione o compensazione economica a carico del Comune e risulta, sulla base di un piano economico-finanziario asseverato, idoneo a consentire il recupero dell'investimento e dei costi da parte dell'operatore privato, i rischi ed in particolare quelli di costruzione e di disponibilità, idonei a garantire l'esclusione dell'operazione tra quelle di indebitamento del Comune, sono allocati sul soggetto privato come emerge anche dalla matrice dei rischi nello schema di convenzione;
- il canone di disponibilità è sottoposto a penali in caso di disservizi da parte del Concessionario;

- il servizio prevede modalità adeguate per garantire il funzionamento degli impianti, il monitoraggio dello stato manutentivo, la rimozione delle criticità riscontrate al fine di garantire condizioni di sicurezza e prestazioni illuminotecniche e di risparmio energetico.

6 – SOLUZIONI ALTERNATIVE

Il servizio di gestione dell'impianto è attualmente gestito dalla Società Hera Luce S.r.l in forza della Convenzione Consip Servizio Luce 2 alla quale ha aderito il Comune di Limena con Deliberazione n. 90/2012 e successiva Determinazione n. 11/2012 con contratto esteso a 9 anni con scadenza 30 giugno 2021.

Risulta attivata sul territorio del Veneto la Convenzione Consip Servizio Luce 4, relativa al servizio di pubblica illuminazione.

L'affidamento del servizio luce consiste nell'erogazione del servizio di illuminazione pubblica, tramite un contratto "a risultato" che affida l'intero ciclo di gestione degli impianti ad un unico soggetto, garantendo l'efficienza e la qualità nell'erogazione del servizio e incentivando il risparmio energetico e la messa a norma degli impianti.

Tramite la Convenzione puoi investire sull'efficientamento energetico degli impianti grazie alla sostituzione di lampade tecnologicamente obsolete con lampade a maggiore efficienza, nonché all'installazione di componenti di impianto utili all'ottimizzazione, regolazione e risparmio di energia.

Tale tipologia di contratto permette alle Amministrazioni, a fronte di un canone decrescente nel tempo, grazie ad una condivisione del risparmio crescente, di veder realizzati interventi di riqualificazione energetica, remunerati dai minori costi sostenuti per i consumi energetici.

Il contratto di fornitura nella formula "estesa" avrà durata di 9 anni e prevede a carico del Fornitore del servizio interventi di riqualificazione energetica e miglioramento tecnologico finalizzati a realizzare un aumento dell'efficienza energetica e del livello tecnologico dell'impianto per conseguire obiettivi di risparmio energetico.

Il Fornitore deve eseguire a proprio carico tutte le opere di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo inerenti gli impianti fino a raggiungimento di una quota pari al 9% dell'importo complessivo del canone. Eventuali ulteriori interventi di manutenzione straordinaria, saranno remunerati mediante corrispettivo extra-canone.

La Convenzione Consip Servizio Luce 4, comprende il Servizio Luce "A" e il Servizio Semaforico "B".

Le attività incluse e comprese nella convenzione sono le seguenti:

- fornitura di energia elettrica per illuminazione pubblica ed impianti semaforici;
- manutenzione ordinaria e programmata per il servizio relativo agli impianti di illuminazione pubblica e semaforici;
- gestione e conduzione degli impianti;
- opere di realizzazione impianti di illuminazione pubblica e semaforici finalizzate a riqualificazione energetica ed adeguamento normativo e tecnologico.

Interventi di riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo tecnologico.

Gli interventi di riqualificazione energetica e miglioramento tecnologico sono finalizzati a realizzare un aumento dell'efficienza energetica e del livello tecnologico dell'impianto per consentire al Fornitore di conseguire gli obiettivi di risparmio energetico e miglioramento tecnologico dichiarati.

Il Servizio Luce 4 consiste nell'erogazione del servizio di illuminazione pubblica tramite l'utilizzo di un contratto di rendimento energetico. Tale tipologia di contratto permette alle Amministrazioni, a fronte di un canone decrescente nel tempo, grazie ad una percentuale di condivisione di risparmio crescente, di veder realizzati interventi di riqualificazione energetica, remunerati dai minori costi sostenuti per i consumi energetici. L'investimento complessivo per gli interventi di riqualificazione energetica ed adeguamento normativo e tecnologico è pari a 590.520 € + iva.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ed INVESTIMENTO per CONSIP SL 4	€ IVA esclusa	€ IVA inclusa (IVA pari al 22%)
Manutenzione straordinaria (netto IVA) per il periodo di 9 anni (9% del canone)	€ 182.266	€ 222.364
Investimento aggiuntivo a carico del Concessionario	€ 408.254	€ 498.070
Totale	€ 590.520 *	€ 720.434

(*) prezzo medio fpo per prodotti CONSIP pari a € 190 moltiplicato per il numero di punti luce interessati dall'intervento (n. 3108)

Nel caso di contratto esteso la possibilità di eseguire lavori di manutenzione straordinaria è limitata al 9% del valore complessivo dell'ordinativo, Ulteriori attività di manutenzione straordinaria sono contemplate solo se remunerate extra-canone e sino ad un importo massimo del 10% del valore del contratto nei 9 anni.

Ne consegue che nel caso in cui il fabbisogno degli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo superi per importo quanto previsto dalla convenzione CONSIP il Comune dovrà provvedere autonomamente con oneri a proprio carico a tali eccedenze.

Canone annuo convenzione CONSIP Servizio Luce 4

I Servizi sono remunerati attraverso il pagamento di un canone forfettario annuo totale che nel caso del Comune di Limena comprende il Servizio Luce e il Servizio Semaforico.

Nel caso del **Comune di Limena** il canone annuo sarà il seguente:

Anno	Canone annuo (€ iva esclusa)	Canone annuo (€ iva inclusa)
1	€ 249.573	€ 304.479
2	€ 242.207	€ 295.492
3	€ 234.841	€ 286.506
4	€ 227.475	€ 277.519
5	€ 220.108	€ 268.532
6	€ 212.742	€ 259.546
7	€ 212.742	€ 259.546
8	€ 212.742	€ 259.546
9	€ 212.742	€ 259.546
valore medio	€ 225.019	€ 274.523

Confronto proposta p.f. Soc.tà HERA LUCE – CONSIP SL4

INVESTIMENTO	da scenario p.f. (no IVA)	da scenario p.f. (sì IVA)	Consip - Servizio Luce 4 (no IVA)	Consip - Servizio Luce 4 (sì IVA)
Totale Investimento	€ 1.487.554	€ 1.814.816	€ 182.266	€ 222.364

Confronto tra lo scenario p.f. e la convenzione "Servizio Luce 4" CONSIP				
CANONE	da Scenario p.f. IVA	da scenario p.f. CON IVA	Servizio Luce 4 CONSIP NO IVA	Servizio Luce 4 CONSIP CON IVA
Incidenza energia elettrica	€ 87.107 (*)	€ 106.271	€ 171.875	€ 209.688
Manutenzione ordinaria e conduzione impianto	€ 71.042	€ 86.670	€ 53.144	€ 64.836
Totale e.e. + manutenzione ordinaria + gestione	€ 158.149	€ 192.941	€ 225.019	€ 274.523
Manutenzione straordinaria conservativa	€ 17.412	€ 21.243	€ -----	€ -----
Rata ammortamento investimento	€ 112.679	€ 137.468	€ -----	€ -----
totale Canone	€ 288.240	€ 351.652	€ 225.019	€ 274.523

(*) Costo incidenza energia elettrica post intervento di riqualificazione energetica da eseguire entro il primo anno di gestione (riduzione di circa il 50%)

N.B. le quote di manutenzione straordinaria e spese generali non sono previste nella convenzione CONSIP che li prevede come importo extra-canone fino al 9%.

7 – CONCLUSIONI

La proposta di p.f. presentata da HERA LUCE, per i servizi eguagliabili a canone risulta più competitiva rispetto alla Convenzione CONSIP Servizio Luce 4 :

- gli investimenti sono molto superiori e consentirebbero di sopperire alle esigenze di ammodernamento e messa a norma dell'impianto senza la generazione di costi extra che andrebbero ad incidere sul bilancio del Comune;
- qualità dell'investimento sia in termini quantitativi che in termini temporali di attuazione.
- l'attuazione degli interventi di ammodernamento e messa a norma dell'impianto, sia di illuminazione pubblica che semaforico, attuato entro il primo anno di gestione con immediati benefici sull'affidabilità dell'impianto, sulla qualità dei servizi resi alla cittadinanza e sull'abbattimento dei consumi energetici.
- la proposta prevede comprese nel canone e pertanto a carico del gestore l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria conservativa.
- trasferimento delle responsabilità connesse alla gestione dell'impianto al soggetto concessionario;

Da un punto di vista del Bilancio dell'Ente si evidenzia quanto segue :

- situazione attuale (dato medio anno biennio 2019 – 2020) sono stati sostenuti i seguenti costi € 278.109,97 (iva esclusa) oltre a € 20.286,95, (iva esclusa) , annui per complessivi € 298.393,91 (iva esclusa).
- Situazione futura : il canone iniziale è di 288.240,00 (iva esclusa) e potrebbe subire dei ribassi in sede di gara.

Il canone indicato nella proposta è soggetto ad aggiornamento annuale, sulla base delle variazioni dei costi di produzione, così determinate :

per la quota del canone energia elettrica : prezzo PUN mensile mono orari medio del Mercato Libero, rilevato dal gestore del Mercato Elettrico, aumentato di € 3.00 MWh per spese di acquisto, cui si aggiungono le imposte e gli oneri aggiuntivi;

per il costo del servizio comprendente la gestione e la manutenzione : sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI);

per la quota del corrispettivo riferita ai lavori di riqualificazione degli impianti: non soggetta ad aggiornamento

Sull'importo previsto a canone, incide particolarmente il costo dell'energia elettrica, lo scenario post-intervento di riqualificazione dell'impianto proposto dal Proponente evidenzia un costo, pari a € 87.107,00 nettamente inferiore al valore proposto dalla Convenzione pari a € 171.875 e pertanto l'eventuale aumento del costo dell'energia a livello nazionale, inciderebbe molto meno sull'aggiornamento annuale del canone.

Per quanto sopra esposto si conclude che la proposta del Proponente risulta conforme ai requisiti per la forma di affidamento prevista dall'art. 183 c. 15 del Codice.

26/04/2021

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici

Davide Bonato


